



# NOTIZIARIO A.I.M.

DICEMBRE 2021

N° 121



**ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA**

[www.maximafilia.it](http://www.maximafilia.it)



Via Pietro Nenni, 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE  
PAVIA – ITALIA Telef. 0382-71360 e-mail: [rosario.dagata@alice.it](mailto:rosario.dagata@alice.it)

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M.

## A.I.M.'s ORGANIZATIONAL COMMITTEE

**DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA**

**La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente degli autori**

**Sede Operativa** c/o il Presidente

**Consiglio Direttivo**: R. D'Agata – M. Massetti – C. Massucco – G. Migliavacca –  
A. Spadola – A. Teruzzi - G. C. Torcelli -

**Presidente**: Rosario D'Agata - 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni,7  
tel. 038271360 - cell. 3471723323 -3317976653 e-mail [rosario.dagata@alice.it](mailto:rosario.dagata@alice.it)

**V. Presidente**: Massimo Massetti -Via Monsignor Zanetti 24 - 25032 CHIARI (BS)  
tel. 0307100617 e- mail: [massimo@massettisnc.it](mailto:massimo@massettisnc.it)

**Segretario e tesoriere**: Claudia Massucco –Via D.Mori 13 – 16039 SESTRI LEVANTE  
tel.335 6105846 e-mail: [claudia.massucco@gmail.com](mailto:claudia.massucco@gmail.com)

**Redazione Rivista**: Rosario D'Agata

**Gruppo realizzatore CM e Servizio Novità/Archivi CM**: Massetti – D'Agata - Torcelli

**Sito WEB , Social Network e Definizioni immagini** : Rosario D'Agata

**Relazioni Internazionali**: Giorgio Migliavacca tel.3275896517  
e-mail: [giorgiomigliavacca@hotmail.com](mailto:giorgiomigliavacca@hotmail.com)

**Revisori dei Conti**: Presidente: A. Corsini G. Airoidi E. Greppi

**Probiviri** : Presidente: F. Fanci R.G. Bellantoni P.A. Moscotto

**COSA E' LA MAXIMAFILIA? E' LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA  
TRA FRANCOBOLLO, ANNULLO, E CARTOLINA, NEL RISPETTO DI REGOLE PRECISE  
CODIFICATE ED ACCETTATE UNIVERSALMENTE**

### QUOTE SOCIALI

Socio Sostenitore	€ 50
Socio Ordinario	€ 30
Socio Estero	€ 40
Socio Juniores	€ 18

In copertina  
Mafalda – serie “Le eccellenze dello spettacolo”  
Em. 29-9-2021 Italia  
ASI-I°G Roma

## INDICE INDEX

Struttura Organizzativa	Pag. II di cop.
Indice	“ 1
Benvenuto ai nuovi soci ( <i>wellcome to new members</i> )	“ 1
Tristi notizie ( <i>sad news</i> )	“ 1
Lettera del Presidente ( <i>letter From President</i> )	“ 2
Mostre e manifestazioni ( <i>exhibits and events</i> )	“ 3 – 4
Assemblea elettiva dei soci ( <i>elective shareholders' meeting</i> )	“ 5 – 6
Esito votazioni ( <i>voting results</i> )	“ 7
L'AIM compie 45 anni ( <i>AIM is 45 years old</i> )	“ 8
L'opera italiana conquista Odessa e la nuova Russia ( <i>Italian opera conquers Odessa and new Russia</i> ) di G. Migliavacca	“ 9 – 15
Le CM del Vaticano ( <i>The Vatican's MC</i> )	“ 16 – 17
Challenge Européen de Maximaphilie di Gf.Poggi	17
Congratulazioni ( <i>Congratulations</i> )	17
Antartide e Terre Australi ( <i>Antarctica and southern antarctica lands</i> ) di G.C.Torcelli	“18 – 27
Le novità d'Italia 2021 ( <i>The AIM's Maximum Card 2021</i> )	“ 28 - 31
Le novità del Vaticano ( <i>The Vatican's Maximum Card</i> )	“ 31
Riepilogo delle realizzazioni ( <i>Summary of Maximum Cards</i> )	32
Realizzazioni dei soci ( <i>Member's realizations</i> )	“ III - IV di cop.

## BENVENUTO AI NUOVI SOCI WELLCOME TO NEW MEMBERS

La Redazione ed i Soci tutti danno il Benvenuto ai nuovi Soci sottoindicati che sono entrati a far parte della nostra Famiglia

**Tessera n.819:** Cosma Torre – Via Vescovera 11 – 27043 fraz. Vescovera – Broni (PV) e-mail: [costor@alice.it](mailto:costor@alice.it)

**Una Triste Notizia:** Ci giunge una notizia che mai avremmo voluto avere. E' mancato il **Prof. Ezio Burri** di Chieti. Intelligente e competente collezionista, lascia un grande vuoto nella nostra Associazione. Alla Famiglia tutta la Maximafilia Italiana porge le più sincere condoglianze.

**Altra Triste Notizia:** E' deceduto il nostro Amico e Amico della Maximafilia l'ing. **Luigi Strazzeri**. Alla Famiglia giungano le nostre personali condoglianze e della Maximafilia tutta.

## LETTERA DEL PRESIDENTE LETTER FROM PRESIDENT

Cari amici,  
eccomi di nuovo a voi in questo nostro appuntamento. Il Consiglio Direttivo ancora una volta mi ha riconfermato alla guida della Nostra Associazione ed io vi ringrazio sentitamente per la fiducia. Potrete vedere i dettagli nelle pagine seguenti, insieme alla celebrazione del 45° anniversario della fondazione dell'AIM e la consegna di una targa di ringraziamento ad Italo Greppi, il segretario uscente. Ringrazio tutti: quelli che mi hanno votato e quelli che non lo hanno fatto, perché tutti, ma proprio tutti, mi date lo stimolo e la carica per cercare di fare sempre meglio.

Visto l'elevato costo di gestione del Conto Corrente Bancario (circa € 300/anno) si è deciso di chiudere il conto corrente in essere e fare una **Carta Postale Ricaricabile Poste Pay Evolution n.° 5333 1711 4267 9105** validità al 07/26 intestata a Claudia Massucco (cod.Foiscale MSSCLD 53D65I693I) IBAN: IT83X3608105138282038782050 per chi vuole fare bonifico Bancario. La carta ricaricabile ha un costo totale di circa 30 euro l'anno, ed anche per il socio che fa la ricarica costa molto meno se la fa alle **Poste** o al **tabaccaio**. La carta è operativa da subito: quindi già per il rinnovo della associazione del 2022 potete utilizzarla. Ancora per 6 mesi resterà attivo il conto su cui avete pagato fino ad ora. Io sono sempre disponibile a darvi chiarimenti.

Ricordo che se qualcuno vuole diventare **Socio Sostenitore** basta guardare il prospetto in seconda di copertina; il suo nome sarà pubblicato sul notiziario in rubrica dedicata. Invito tutti ad effettuare il rinnovo della quota associativa al più presto. Avere per tempo il rinnovo ci permette di poter pianificare le spese soprattutto nell'interesse dell' Associazione e del risparmio.

Vi ricordo sempre la necessità di avere più soci, anche pensando a quella norma di cui ho sempre parlato: ***"I soci che presenteranno un socio nuovo, non pagheranno per un anno la quota di iscrizione, e qualora il nuovo socio volesse allestire una collezione iscrivendosi al Servizio Novità e cominciando a collezionare, anche questi non pagherà la quota per un anno dopo il primo anno di iscrizione"***

Nel prossimo consiglio direttivo proporrò di inviare ai soci esteri il notiziario on-line, in modo che lo si possa scaricare e stampare. In questo caso si potrebbe diminuire la quota di associazione per gli esteri, mentre chi lo vorrà ancora cartaceo avrà un leggero aumento di quota visto l'aumento di costi di spedizione. La proposta prima di diventare operativa dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo.

Auguro a tutti Buon Natale e Felice Anno 2022.



**DISPONIAMOCI AL NATALE CON  
ANIMO INDULGENTE, AFFETTUOSO. I  
NOSTRI DENTI, CHE TROPPO SPESSO  
STRIDONO DI RABBIA, ABBIANO  
PACE ALMENO IN QUESTI GIORNI.**

**(FRUTTERO E LUCENTINI)**



## MOSTRE E MANIFESTAZIONI EXHIBITS AND EVENTS



**Milanophil 2021: 8/9 Ottobre.** Si è svolta l'Esposizione Nazionale ed Esposizione di Qualificazione di Aerofilatelia, Astrofilatelia, Interofilia, Maximafilia. Sezioni Campioni, Competizione, Qualificazione.

Per la Maximafilia hanno partecipato i seguenti espositori, ottenendo i punteggi a fianco indicati: Barducci: "Personaggi famosi" 88 Punti Oro  
Bellantoni: "La Calabria si racconta" 86 punti Oro  
Fassone: "Napoleone e la sua epoca" 83 punti

Vermeil Grande.

Greppi: "I grandi maestri della pittura spagnola" 82 punti Vermeil Grande.

Greppi: "I grandi della musica" 83 punti Vermeil Grande.

Romanenghi: "Il meraviglioso mondo degli uccelli" 80 punti Vermeil Grande.

Torcelli: "I Templari, le Crociate e la Reconquista" 82 punti Vermeil Grande.

Popovic: "World of birds pride of the special nature reserve" 80 punti Vermeil Grande



**Anzin (Valenciennes) (59) dal 8 al 10 Ottobre 2021** Phila - France Valenciennes 2021. Si è svolto il Challenge di Maximafilia; il prosieguo di quello che era stato organizzato nel 2017 a Sestri Levante. Per l'Italia hanno partecipato i nostri soci con le collezioni a fianco indicate:  
Greppi: "Castelli" - 88 punti + felicitazioni giuria  
Lavagna: "Navi di fuoco" 75 Argento Grande  
Essendo una competizione a squadre, è risultata vincitrice la Spagna, secondo posto è andato alla Francia, terzo posto alla Romania.

L'Italia si è classificata quinta con 163 punti.

**Lugo (ES) dal 21 al 24 Ottobre.** Si è svolta la 59° Mostra Nazionale Exfilna 2021. Per la Maximafilia Italiana ha partecipato il nostro socio Gian Carlo Torcelli con la sua



collezione: "I Templari , le Crociate e la Reconquista" ottenendo 80 punti Vermeil Grande. Ha collaborato, esprimendo il suo giudizio, il Presidente della commissione FESOFI per la Difesa dalle falsificazioni, il sig. Eduardo Escalada Goicoechea, La relazione dei pezzi esaminati insieme alle relative fotografie a colori, a corredo digitale, sarà consegnato personalmente al Presidente della FESOFI (Federazione Spagnola di Società Filateliche) per informarne la Giuria ,

i Commissari e i collezionisti.



**Siracusa '21 dal 5 al 6 Novembre: Esposizione Nazionale e di Qualificazione 1 Quadro.** Classi: Aerofilatelia, Astrofilatelia, Filatelia Fiscale, Filatelia Tematica (anche giovanile), Filatelia Tradizionale, Maximafilia, Interofilia, Storia Postale, Filatelia Aperta. Per la Maximafilia hanno partecipato i seguenti soci con le collezioni ed i punteggi a fianco riportati:

Greppi Italo: "Botticelli" Punti 82 Vermeil Grande  
 Greppi Italo: "Strumenti Musicali" Punti 75 Vermeil

Poggi Gianfranco: "Le colonie: immagini di un mondo scomparso" Punti 85 O

Romanenghi: Franca "Cattedrali di Francia" Punti 77 Vermeil

Torcelli Clarissa: "Leonardo" Punti 78 Vermeil

Torcelli Gian Carlo: "Il volo in Romania" Punti 73 Argento Grande

Torcelli Gian Carlo: "Raffaello" Punti 80 Vermeil Grande



**Atene 19 / 22 – 11 - 2021** Si è svolta una mostra multilaterale europea internazionale con punteggio internazionale col patrocinio della FEPA e col riconoscimento FIP. Ha accolto tutte le classi filateliche. Per La Maximafilia hanno partecipato i seguenti soci:

**D'Agata Rosario:** "Cause Personaggi ed eventi della 2ª Guerra Mondiale" Punti 88 Vermeil Grande

**Poggi Gianfranco:** "La Prima Guerra Mondiale" Punti 88 – Vermeil Grande

**Sestri Levante:** il 30 Ottobre si è svolta l'Assemblea Elettiva dei



Soci, l'apertura delle schede voto e il nuovo Consiglio Direttivo. Ricorrendo il 45° anniversario della fondazione dell' AIM, è stato concesso da Poste Italiane l'annullo dedicato, cosa mai fatta in maximafilia che è qui a fianco riportato. Il resoconto della manifestazione nelle pagine seguenti.



In occasione del 45° anniversario, il Presidente del "Circolo Baia delle Favole" di Sestri Levante, Alberto Caranza, ha voluto ricordare l'avvenimento con la consegna di una vela in cristallo con targa commemorativa. Si rinsalda così la fruttuosa amicizia pluriennale che unisce le due Associazioni.

## ASSEMBLEA ELETTIVA DI AUTUNNO SESTRI LEVANTE

Il giorno 30 - 10 si è svolta l'Assemblea elettiva dei soci dell' Associazione Italiana di Maximafilia, presso la sede del Circolo Filatelico "Baia delle Favole" di Sestri Levante. La manifestazione si è svolta in contemporanea con la celebrazione del 45° anniversario della fondazione dell' A.I.M. per cui è stato richiesto e concesso l' annullo ad iniziativa da parte delle Poste Italiane, a fianco riportato.



Il Presidente del Circolo di Sestri Levante Alberto Caranza introduce l'assemblea.



La premiazione del segretario Italo Greppi che si ritira dalla partecipazione attiva dal Consiglio Direttivo dell'AIM.

Sono intervenuti: il Responsabile Manifestazioni e Giurie, Luca Lavagnino, che ha portato il saluto del Presidente della federazione Bruno Crevato Selvaggi, il Delegato Regionale dell'Unione Filatelica Ligure, Pier Giuseppe Giribone, la Presidente dell'Unione Filatelica Ligure Claudia Massucco e il Presidente del Circolo Alberto Caranza.

Al segretario uscente Greppi, che si ritira dalla partecipazione attiva del CD dell' Associazione, è stata consegnata una targa in ringraziamento di quanto fatto per la Maximafilia nella sua pluriennale carica di segretario e di maximofilo.

Ha preso infine la parola il Presidente uscente dell'Associazione Italiana di Maximafilia che ha fatto una relazione di quanto portato avanti in questi 3 anni di mandato, parlando di quelli che sono i punti fondamentali dell' Associazione.

Il Notiziario, che continua ad essere pubblicato quadrimestralmente nonostante il calo dei soci cercando una gestione molto oculata improntata al mantenimento qualità e sul contenimento dei costi.

Il Sito web, che continua ad essere molto visitato e consultato da ogni parte del mondo. Pertanto necessita di un costante aggiornamento e di conseguenza, di una persona che si dedichi ad esso con continuità.

Le Realizzazioni: si è fatto presente della quantità delle emissioni, per cui si è cercato di fare una scrematura tenendo conto di quelle che sono le necessità collezionistiche dei Soci.

I Soci: ha evidenziato il continuo calo degli iscritti, soprattutto per motivi naturali e per la pandemia che sta interessando tutte le classi filateliche.



La consegna della targa ricordo all'AIM per il 45° anniversario della fondazione da parte del Circolo di Sestri Levante.

Ha preso la parola poi il Sig. Massetti, Vice Presidente dell'Associazione, che ha posto l'accento sulla eccessiva quantità delle emissioni e sulla necessità di ridurre quindi le realizzazioni sia in soggetti che in numero.

Il segretario uscente, il sig. Greppi, ha fatto il punto dei soci iscritti che è in continuo calo, e le nuove iscrizioni non riescono a equilibrare il numero dei soci perduti.

Il sig. Lavagna ha preso la parola in qualità di responsabile delle manifestazioni e, per delega, anche in qualità di Delegato Internazionale (il prof. Poggi assente per malattia) che ha illustrato il risultato ottenuto nel Challenge di Maximafilia in

Francia, appena concluso. Prima si è classificata la Spagna, seguita dalla Francia e dalla Romania. L'Italia si è classificata quinta con 163 punti.

Completato lo scrutinio dei voti da parte della commissione composta da: Alberto Caranza, Presidente del Circolo e nostro socio e i soci del circolo: Katia Castagnola e Giuseppe Lavezzo, il Presidente del Circolo Filatelico "Baia delle Favole" ha letto i voti ottenuti dai vari candidati: Votanti n.61, Schede Bianche 1, Schede nulle 1.

### CONSIGLIO DIRETTIVO

D'Agata Rosario	53 voti
Massetti Massimo	52 voti
Massucco Claudia	49 voti
Migliavacca Giorgio	44 voti
Torcelli Gian Carlo	44 voti
Teruzzi Ambrogio	39 voti
Spadola Andrea	22 voti
Giarda Alberto	20 voti
Lavagna Ignazio	20 voti
Poggi Gianfranco	14 voti

### RISULTANO ELETTI

D'Agata Rosario
Massetti Massimo
Massucco Claudia
Migliavacca Giorgio
Torcelli Gian Carlo
Teruzzi Ambrogio
Spadola Andrea

### REVISORI DEI CONTI

Corsini Andrea	54 voti
Greppi Elisabetta	53 voti
Airoldi Giacomo	47 voti

Corsini Andrea
Greppi Elisabetta
Airoldi Giacomo

### PROBIVIRI

Fanci Franco	50 voti
Moscotto Pier Angelo	46 voti
Bellantoni Rocco	38 voti
Rialdi Cesare	17 voti

Fanci Franco
Moscotto Pier Angelo
Bellantoni Rocco



## Associazione Italiana Maximafilia

Albo d'oro della Filatelia Italiana  
Presidenza: ing. Rosario D'Agata  
Via Pietro Nenni, 7 - 27010 S. Cristina e Bissone (PV)  
Tel. 038271360 e-mail: [rosario.dagata@alice.it](mailto:rosario.dagata@alice.it)  
sito: [www.maximafilia.it/](http://www.maximafilia.it/)

Sestri Levante:30-10-2021

Oggetto: **Rinnovo Consiglio Direttivo Associazione Italiana di Maximafilia**

Al termine dello spoglio delle schede dei Soci in regola con le quote associative, pervenute per posta e consegnate alla commissione scrutatori costituita da tre membri:

**Alberto Caranza** – Presidente Circolo Filatelico “Baia delle Favole”- Sestri Levante - Socio AIM, Presidente Commissione Elettorale;

**Katia Castagnola** – Socia “Circolo Baia delle Favole” –Sestri Levante;

**Giuseppe Lavezzo** – Socio “Circolo Baia delle Favole”- Sestri Levante,

sono stati comunicati dal Presidente Commissione scrutatori ai Soci presenti in Assemblea i seguenti risultati:

Schede pervenute: **61** - Schede valide: **59** – Schede non valide: **1** - Schede bianche:**1**

Hanno ottenuto voti in ordine di graduatoria:

### CONSIGLIO DIRETTIVO:

### REVISORI DEI CONTI

### PROBIVIRI

01 D'Agata Rosario n. 53

02Massetti Massimo n. 52

03Massucco Claudia n. 49

04Migliavacca Giorgio n. 44

05Torcelli Gian Carlo n. 44

06Teruzzi Ambrogio n. 39

07Spadola Andrea n. 22

08 Giarda Alberto n. 20

09 Lavagna Ignazio n. 20

10 Poggi Gianfranco n.14

Corsini Andrea n. 54

Greppi Elisabetta n. 53

Airoldi Giacomo n. 47

Fanci Franco n.50

Moscotto P.A. n.46

Bellantoni Rocco n.38

Rialdi Cesare n 17

Subito si è indetta l'Assemblea del Nuovo Consiglio Direttivo per l'Elezione del Presidente ed il conferimento incarichi: è stato riconfermato all'unanimità il Presidente uscente D'Agata.

### RISULTANO ELETTI



**Consiglio Direttivo:** D'Agata R.(Presidente) ; Massetti Massimo(Vicepresidente)Massucco Claudia(Segretaria) Migliavacca Giorgio (Relazioni Internazionali); Torcelli Gian Carlo (Realizzazioni); Teruzzi Ambrogio; Spadola Andrea (Consiglieri)

**Revisori dei conti:** Corsini Andrea (Presidente) Greppi E. ;Airoldi Giacomo.

**Probiviri:** Fanci F.(Presidente); Moscotto P.A; Bellantoni R.

Il Presidente  
Rosario D'Agata

## A.I.M. COMPIE 45 ANNI

Nacque in Italia nel 1976 a casa di Ruggero Amorati, per opera di 24 soci fra cui il prof Morera (che diverrà il 1° Presidente della neonata associazione), Gianfranco Poggi e



L'annullo  
concesso dalle  
Poste Italiane  
per l'evento.

Mauro Vaccari (gli ultimi ancora rimasti). Fu costituito subito un Comitato Provvisorio col compito di redigere lo Statuto e predisporre le varie attività. Entrò in funzione in tempo per partecipare a due importanti manifestazioni: la Fiera del Levante di Bari e la mondiale "Italia'76" di Milano. Il prof. More-ra risiedeva in Francia (poi rientrato in Italia alla fine dell'attività lavorativa) dove tale specialità filatelica era ben nota e conosciuta e per diffonderla spediva dalla Francia Maximum a collezionisti, amici e ai circoli. Così la stranezza dell'oggetto, il poter vedere in un colpo d'occhio francobollo, annullo e cartolina cominciò ad incuriosire e ad attrarre i collezionisti che presto divennero numerosi. Purtroppo oggi questo interesse collezionistico è molto diminuito, sia perché i giovani che si interessano al collezionismo sono molto pochi, sia perché anche le Poste non usano più i francobolli come una volta, ed al loro posto mettono delle anonime targhette stampate da un altrettanto anonimo computer.

Hanno dato il benvenuto ai Soci A.I.M.: Alberto Caranza, Presidente del Circolo padrone di casa, Claudia Massucco, Presidente dell'Unione Filatelica Ligure, Pier Giuseppe Giribone, Delegato Regionale per la FSFI e, in rappresentanza della Federazione fra le Società Filateliche Italiane, il Consigliere Nazionale Luca Lavagnino che ha portato i graditi saluti del Presidente Bruno Crevato Selvaggi.



Alcuni momenti della manifestazione: Alberto Caranza dà il benvenuto agli intervenuti. Da sin: Alberto Caranza, Rosario D'Agata, Claudia Massucco, Luca Lavagnino



Da sin: Caranza, D'Agata, Massucco, Lavagnino Giribone



La consegna della Vela-Ricordo  
dei 45 anni della Maximafilia da parte del Presidente Caranza al  
Presidente AIM D'Agata.

# L'OPERA ITALIANA CONQUISTA ODESSA E LA NUOVA RUSSIA

di **Giorgio Migliavacca**

per gentile concessione de "L'arte del Francobollo"

*Il lettore non si lasci ingannare dal titolo di questo racconto 'in musica e parole' pensando che l'argomento riguardi solo il belcanto; certo l'intenzione dell'autore poteva essere anche quella, ma sul percorso ha incontrato Ulisse (con sesso cambiato), Puskin, Garibaldi e suo zio, Verdi, gli emigrati italiani, il duca di Richelieu, e una Nuova Russia ancor oggi poco esplorata dove la cultura ha giocato un ruolo indubbiamente importante. Voi direte cosa c'entra tutto questo con la filatelia? C'entra perché in mancanza di internet e telefono i mercanti e gli emigranti italiani dei porti del Mar Nero e del Mar d'Azov usavano la posta che, nonostante le lamentele, arrivava all'interno della Nuova Russia in circa quattro giorni, e quando necessario usavano corrieri, staffette capitani di navi (compresi anche Garibaldi e zio e nipote). Anche Alexander Puskin usava la posta; la comunicazione epistolare era al centro—tra i suoi capolavori—che profeticamente aveva tracciato il suo destino, anzi era alla base della sua esistenza. Le vie di Odessa avevano nomi bilingue in italiano e russo; i conti, le ricevute, i contratti d'affari la corrispondenza commerciale, la contabilità e le insegne dei negozi erano tutti in italiano - allora lingua franca in Medio Oriente.*

La presenza italiana in Crimea risale al Duecento; infatti, la Repubblica di Genova ebbe colonie e possedimenti in Crimea tra il 1266 ed il 1475, i centri maggiori furono Caffa,



**L'Imperatore  
Alessandro I,  
passato alla storia  
come lo Zar di  
"Guerra e Pace", nel  
francobollo del 1913  
(Unif. 84)**

Soldaia e Caulita. Già nel Cinquecento abbiamo notizie di italiani emigrati in Russia e quando, secoli dopo, Verdi andò a San Pietroburgo per la prima della sua *Forza del destino* del dicembre 1861, si trovò frequentemente a bordo di treni che viaggiavano su strade ferrate messe in opera da personale italiano, in prevalenza piemontese e friulano. La prima, però, con una primadonna indisposta fu rimandata all'anno successivo. Fondata con un decreto del 1794 di Caterina la Grande, Odessa (il cui nome deriva da Ulisse, che in Greco è *Odysseus*, ma volto al femminile per compiacere l'Imperatrice) fu



**L'Imperatrice  
Caterina II la Grande  
(1729-1796) nel  
francobollo russo del  
1913 (Unif. 82)**

anticamente un villaggio di pescatori che, grazie all'interesse personale dell'Imperatrice, divenne una città e nei decenni successivi fu descritta come la perla del Mar Nero e la quarta per

popolazione dell'impero russo. Va notato che Caterina era appassionata del genere operistico italiano, tanto che nel 1776 aveva invitato a San Pietroburgo Giovanni Paisiello, il quale vi soggiornò per otto anni componendo non meno di sette opere per la capitale russa, compreso *Il Barbiere di Siviglia* e altri melodrammi che ebbero la loro prima assoluta alla residenza imperiale estiva di Tsarskoe Selo, compresa la celeberrima *Serva padrona*. Dagli ultimi decenni del Settecento fino a Ottocento inoltrato vi fu un flusso di emigranti italiani e di altre nazionalità nella Russia Meridionale, meglio nota ai contemporanei come Nuova Russia. Ognuno di questi gruppi etnici ebbe un impatto culturale e commerciale di grande rilevanza ma, senza peccare di campanilismo, va detto che gli italiani si distinsero più degli altri. All'epoca la Russia aveva urgente bisogno di "colonizzare" le sue recenti acquisizioni territoriali nel Meridione, compresa la Crimea,

al fine di incentivare il commercio, sviluppare l'agricoltura e il settore manifatturiero. Una serie di esenzioni fiscali, privilegi e facilitazioni varie introdotte da Caterinall vennero



**Giovanni Paisiello**  
**Em. 9-5-1990 Italia**  
**ASI-I°G Taranto**  
**Ed. Ballerini & Fratini**  
**Collez. Fassone**

largamente pubblicizzate nella Europa Occidentale. Nel 1765 fu inviato in Italia un emissario di origine romana per reclutare agricoltori e manodopera, con prevalenza di pugliesi di Trani e Bisceglie; due decenni dopo arrivarono da Livorno 1.056 coloni, prevalentemente italiani della Corsica, Sardegna e Toscana. Due furono i personaggi che giocarono un ruolo fondamentale nello sviluppo e successo di Odessa: uno italiano e l'altro francese. Il primo era don Giuseppe de Ribas, nato a Napoli nel 1749 da nobile famiglia iberica, figlio dell'ambasciatore di Carlo VII nel Regno delle Due Sicilie.



**Gioacchino Rossini**  
**Em. 23-11-1942 Italia**  
**ASI-I°G Pesaro**  
**Ed. Eredi Marzi -Pesaro**  
**Collez. Fassone**



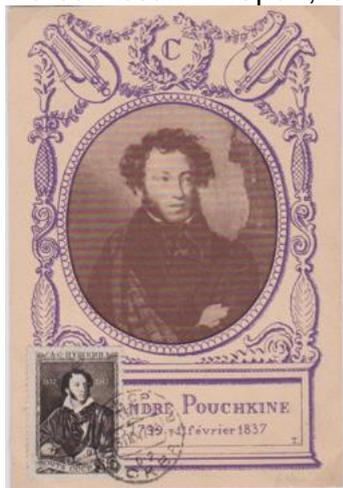
**2016 intero postale emesso dall'Ucraina per celebrare il 250° anniversario della morte del Duca di Richelieu (1766-1822)**

Giunto in Russia nel 1772, fece una brillante carriera militare e nel 1789 catturò un villaggio sul quale più tardi sorse Odessa. Fu anche l'eminenza grigia della presa della fortezza ottomana di Izmail, avvenuta nel 1790, tanto che sei anni dopo fu promosso al grado di ammiraglio. Due anni prima, come segretario del principe Potemkin, aveva proposto all'Imperatrice un piano di sviluppo per Odessa da cui derivarono, in seguito ad una certa perseveranza, il decreto della sua promozione ad amministratore con pieni poteri della nuova città, ove rimase fino al 1797. Il suo successore fu il quinto Duca di Richelieu (1766-1822); nel 1803 l'imperatore Alessandro I lo nominò governatore di Odessa. Cominciò con l'eliminare parecchi balzelli e relativa corruzione a tutti i livelli, il gettito fiscale fu investito per lo sviluppo commerciale e

strutturale della città e del porto. Con Richelieu, Odessa visse undici anni di continuo progresso: furono erette chiese, compresa una cattolica, furono anche creati un ginnasio e un ospedale.

Dopo Waterloo, Richelieu rientrò in Francia dove divenne primo ministro per due anni. Prima ancora dell'arrivo di Richelieu sulla scena, nel 1801, un banchiere di Livorno di cognome Ghom, assieme al mercante francese Fourier, aprì la prima banca di Odessa. All'epoca la presenza di italiani consisteva in circa 800 immigranti, il cui numero crebbe durante l'amministrazione di Richelieu. Tra i meriti di Richelieu va annoverato l'aspetto culturale, che raggiunse un nuovo plateau nel 1809 con l'apertura del Teatro Municipale

costruito dall'architetto napoletano Francesco Frapoli e affidato alla sovrintendenza di Marco Accurti. Frapoli, oltre a questo teatro, aveva progettato altri importanti edifici



A. Puskin – anniv morte  
Em. 3-11-1947 URSS  
Obl. 3-11-47 Mosca  
Collez. D'Agata



Tchaikovsky  
Em. 1966 Russia  
Obl. 29-6-66 Mosca  
Annullo speciale  
Collez. Fassone



Ucraina 2000 – valore che mostra il Teatro Nazionale di Opera e Balletto di Odessa

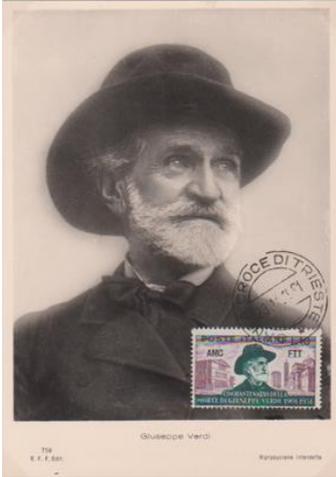
come quello della Dogana, la cui facciata era ispirata dai modelli italiani dell'epoca. Fu il primo di una serie di architetti italiani che diedero vita ad una "città ideale"; tra essi Francesco Boffo, Giorgio Torricelli, Giovanni e Pietro Frapoli (fratelli di Francesco), Ivano Dall'Aqua, Quarenghi. Nella giovane città la domanda per intrattenimento, spettacolo, e distrazioni di ogni sorta era in forte aumento. Non stupirà perciò che gli incassi del teatro fossero pingui; nel 1811 al timone si stabilì il negoziante italiano Mantovani, che ne era anche impresario, con l'assoluta priorità di portare a Odessa una compagnia italiana di opera e balletto. Quando le promesse furono mantenute, cantanti e ballerini italiani furono sommersi da applausi; purtroppo, però, nel 1812 infuriò la peste, che falciò 2.632 vite, comprese quelle degli artisti.

Nel frattempo la gestione del Teatro Municipale era passata al livornese F. Fiorini, il quale seppe dare uno slancio così notevole al cartellone che nel 1818 l'Imperatore Alessandro I lo onorò della sua presenza, con conseguenti complimenti e munificenza;

anche l'Imperatrice fu assai compiaciuta della magnifica recita del *Tancredi* di Rossini. Ma non era solo lo Zar che teneva d'occhio il repertorio del teatro di Odessa, lo facevano anche schiere di appassionati a San Pietroburgo, Mosca, Jassy, Bucarest, e altrove. La situazione migliorò notevolmente nel 1819, quando lo zar Alessandro I diede a Odessa il privilegio d'essere un porto franco. Il commercio con Genova e altri porti mediterranei si espandeva a macchia d'olio. Al timone del Teatro tornava l'impresario Mantovani assieme al direttore d'orchestra Zamboni ma, nonostante i successi, nel 1820 quest'ultimo si ritirò.

Il pubblico era sempre in attesa di cantanti nuovi, di opere nuove e di nuovi compositori; l'impresario era quindi in contatto con i maggiori impresari sulle piazze italiane; tra questi il famoso Alessandro Lanari. Basterà dare un'occhiata al cartellone del 1827 per rendersi conto della temerarietà del direttore artistico e impresario: *Edoardo* e *Cristina*, *Otello* e *Semiramide*, tutte opere difficili di Rossini. Due anni dopo si riprendeva l'*Otello* con nuovi interpreti.

Molto è stato scritto sul grande poeta russo Alexander Puskin ad Odessa ma in realtà ben poco è noto. Vi arrivò come esiliato all'inizio dell'agosto 1823 e per gran parte dei



Giuseppe Verdi  
Em.23-11-1951 Italia  
ASI-1°G Trieste 2^  
sovrastampa in nero  
AMG-FTT; ne esiste una  
1^ di pochi esemplari in  
azzurro  
Collez. Fassone

successivi tredici mesi dimorò all'Hotel Rainaud, nell'immediata vicinanza della piazza del Teatro Italiano (il nome più usato per il Teatro Municipale). A Odessa l'irrequieto Puskin scrisse passi importanti del suo famoso romanzo in versi *Eugenio Onegin* completando i primi due canti e sbizzandone altri; nei primi mesi del 1824 Puskin scrisse il nucleo risolutivo del dramma *La lettera di Tat'jana ad Onegin*. L'altro sviluppo è tragico e porta al duello tra Onegin e Lenskij e alla morte di quest'ultimo. È triste constatare che Puskin stesso morì a trentotto anni in un duello. Come ben sappiamo il romanzo fu adattato nel 1879 da Tchaikovsky per il suo libretto dell'opera omonima; mentre la sua musica ha contribuito al successo della trama è stata criticata.



Giacomo Donizetti  
Uno dei primi  
commemorativi della  
Repubblica Italiana fu  
dedicato al centenario  
della sua morte  
(1848/1948)  
Collez. Fassone

Successivamente Tschaikovsky compose due opere legate ai lavori di Puskin: *Mazeppa* (che si impennava su *Poltava*) e la *Dama di Picche* da un racconto dello scrittore); quindi, delle undici opere di Tchaikovsky, ben tre delle sue più popolari affondano le loro radici nei lavori di Alexander Puskin.

Indubbiamente Puskin era un'anima inquieta, un seduttore istintivo e inarrestabile, un personaggio che alternava l'idillio alla furia, un seduttore con frecce al suo arco; non per nulla nel suo DNA c'era sangue etiope ereditato dal bisnonno Abram Hannibal Petrovich, eroe di un melodramma anch'esso. Hannibal fu strappato dal suo patrio suolo e regalato (sic) a Pietro il Grande, che saggiamente lo liberò e adottò, e dopo nuove traversie l'imperatrice Elisabetta lo nominò maggiore generale, per i suoi successi sul campo di battaglia. In una poesia dedicata ad Odessa il ventiquattrenne Puskin sintetizzò il fascino di quella capitale: *"La lingua dell'Italia dorata / risuona lungo le vie felici..."*. Il 16 novembre 1823 scriveva all'amico Anton Delvig di San Pietroburgo: *"È vero che Rossini e l'Opera Italiana vengono dalle tue parti? Mio Dio! Sono i nunzi del Paradiso, morirò di dolore e d'invidia!"* Poco tempo dopo il Dante delle Russie doveva ammettere che la stagione operistica di Odessa aveva ristorato la sua anima.

Alla fine del luglio 1824, la sera prima della partenza da Odessa per essere esiliato a Pskov, Puskin andò al Teatro Italiano a godersi *Il Turco in Italia* di Rossini. La presenza di una compagnia operistica italiana a Odessa influenzò altri teatri come quelli di Jassy, della Moldavia, Valacchia, e della Romania. Infatti apprendiamo che nel 1839 la compagnia italiana ad Odessa fece una tournée storica a Jassy, tanto che il quotidiano romeno più diffuso insinuava che la compagnia aveva *"un potere magico"*. La

stampa continuò instancabilmente a sollecitare una seconda tournée col risultato che anche a Bucarest si teneva d'occhio Odessa. Diversi cantanti italiani, alla fine del loro



Vincenzo Bellini  
Em. 24.01.1952 Italia  
Obl. 24-11-1952 Catania  
Ritratto dell'artista  
custodito nel Museo  
Belliniano di Catania  
Collez. Fassone

contratto con il Teatro Italiano di Odessa, tenevano concerti a Jassy. Dopo aver furoreggiato a Odessa e Jassy negli anni Trenta, Teresa Brambilla fu scelta da Giuseppe Verdi per il ruolo di Gilda nella prima assoluta di: *Rigoletto* alla Fenice di Venezia. La Brambilla fu ingaggiata per la stagione 1852-'53 dal Teatro dei Varietà di Jassy, dove fu accolta da ovazioni interminabili, seguite da deliranti recensioni. Inutile dire che negli anni seguenti Teresa tornò a Jassy aumentando il prestigio di quel teatro e nel corso del seguente decennio la stagione rifletteva in larga misura quella di Odessa, il tutto a scapito del repertorio francese, che nel non lontano passato aveva goduto di ampia popolarità. La



Amilcare Ponchielli  
Em. 08-03-1986 Italia  
ASI-I°G Cremona  
Ritratto del musicista e  
scena della Gioconda  
Ed. a cura Museo  
Teatrale della Scala  
Collez. Fassone

febbre del Belcanto si sparse in tutte le Russie e nell'impero

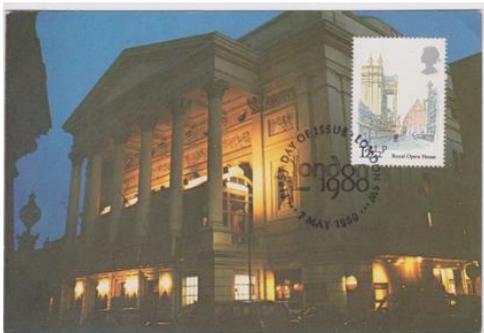


Le mitiche sorelle  
Brambilla Teresa e  
Giuseppina, in una  
stampa di metà  
Ottocento

ottomano dove i teatri facevano incassi senza precedenti. Due opere generarono più emozioni, sussulti e critiche rispetto a ogni altra opera italiana: la *Norma* di Bellini e il *Rigoletto* di Verdi. Il capolavoro del Cigno Catanese era stato messo in scena a Jassy nel 1834, ovvero poco più di tre anni dopo la prima alla Scala; il *Rigoletto* invece scandalizzò il pubblico per la sua trama: nulla di strano perché un padre gobbo che vuole uccidere il Duca di Mantova in quanto gli aveva violato la figlia nell'alcova, aveva inquietato gli spettatori in altri paesi. Giuseppina, la sorella più giovane di Teresa, ebbe anch'essa una carriera notevole; ma questo non è tutto perché le sorelle Brambilla di Cassano d'Adda (Marietta, Anna, Laura, oltre alla loro nipote Teresa che sposò il celebre compositore Amilcare Ponchielli e le summenzionate Teresa e Giuseppina) erano contese fra la Scala, il San Carlo, il Théâtre Italien di Parigi e il King's Theatre di Londra.

Anche gli uomini scritturati dal Teatro Italiano di Odessa non erano artisti "di provincia"; basti citare il leggendario tenore parmense Emilio Naudin che nel 1851, a 28 anni, fu osannato nella capitale della Nuova Russia come Edgardo

nella *Lucia di Lammermoor* di Donizetti; la critica contemporanea non risparmiò elogi e il periodico culturale milanese

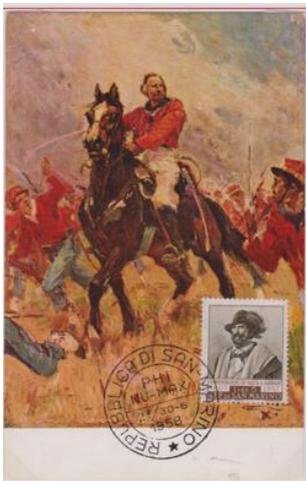


Royal Opera House (Covent Garden)  
Em. 1980 Inghilterra  
Obl. 7-5-1980 Londra  
Collez. Fassone

*Il Pirata* ebbe a dire che il “*Naudin affrontò il cimento con quella sicurezza che viene dalla coscienza della propria forza, e conseguì uno splendido trionfo. Fu perfetto in tutta l’Opera né lasciò un desiderio. Dolce e appassionato nel duetto con la prima donna (Giuseppina Brambilla) nel famoso rondò finale energico nella maledizione. Il pubblico non si saziava di mostrargli la sua soddisfazione con applausi e chiamate...*” Di questo artista si possono dire meraviglie, basti pensare che il Covent Garden lo monopolizzò per dieci anni consecutivi.

Questa ricerca ha fruttato molte soddisfazioni e piacevoli imprevisti; tra questi ultimi spunta in

primo piano il nome di Antonio Felice Garibaldi agente consolare del Regno delle Due Sicilie a Kerch – sullo stretto che congiunge il Mar Nero al Mare d’Azov. Ma mi si potrebbe obiettare che sia stata una semplice coincidenza; e invece no. Antonio Felice, lo zio di Giuseppe Garibaldi, aveva trasferito la sua casa di commercio da Taganrog a Kerch ponendosi in un punto decisamente strategico tra i due mari; svolgeva anche mansioni ben documentate di intermediario postale (forwarder) approfittando delle navi mercantili per spedire lettere ai colleghi nei porti vicini per l’inoltro a destinazione.



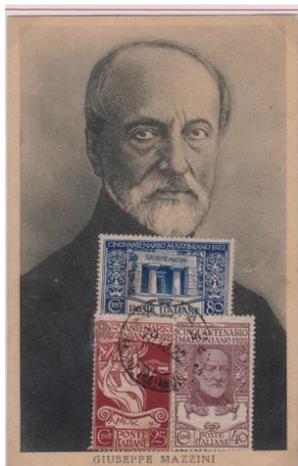
Giuseppe Garibaldi  
Em. 12-2-1957  
Rep. di San Marino  
Oblit. 21-6-1958  
San Marino  
Garibaldi a S. Marino  
Collez. Barducci

Nell’aprile 1833, a bordo della goletta *Clorinda*, da lui capitanata, Giuseppe Garibaldi sbarcava a Taganrog dove venne arrestato per schiamazzi notturni mentre cantava a squarciagola in combriccola con altri marinai. Il mare era la sua vita fin da bambino: nel 1821 fu arruolato come mozzo e nel 1832 si guadagnò il titolo di capitano di navi mercantili. Proprio a Taganrog s’accese nel suo petto la fiamma del patriottismo; il commissario di bordo della *Clorinda*, Edoardo Mantro – pure lui nizzardo – allacciò una grande amicizia con Garibaldi che poi porterà entrambi in Sud America. In precedenza l’Eroe dei Due Mondi era stato a Taganrog, Costantinopoli e Odessa.

Al rientro in patria, nel luglio 1833, andò a Marsiglia per il suo primo incontro con Mazzini.

Il cognome dei Garibaldi come mercanti importatori e più ancora esportatori del Mar Nero ricorre ripetutamente nelle corrispondenze commerciali sopravvissute, come quelle di Nicolò Simoni, Gerbolini & Simoni, Tubino Zio & Nipote, Porro, Gattorno, Rocca, Assereto, Solari e altre ancora. Al timone del Teatro Italiano si avvicendarono impresari italiani, russi, e perfino un francese, tale Julien, che dal 1844 al 1850 continuò imperterrita con il repertorio italiano fonte di guadagni e talvolta di perdite

ingenti, come avvenne all'inizio degli anni Sessanta all'impresario Folletti che, tra ambizioni eccessive e stravaganze, perse anche le mutande e morì in miseria. Dopo di lui gli impresari furono prevalentemente russi e polacchi e nonostante tutti gli intrighi per introdurre l'opera russa e il dramma recitato, il repertorio melodrammatico italiano era quello che sosteneva finanziariamente il palcoscenico: spiccavano i nomi di cantanti leggendari, dal tenore Mario ai baritoni Marini e Ronconi, alle primedonne come la Ronzi De Begnis e Virginia Pozzi-Branzati.



Giuseppe Mazzini  
Em. 20-9-1922 Italia  
Obl. 20-10-1922  
Roma  
Collez. Barducci

Nel 1871 la popolazione italiana a Odessa era di circa 5.500 connazionali che da almeno due generazioni comprendevano sensali, appaltatori, maestri, pittori, importatori di agrumi, esportatori di granaglie e importatori di maccheroni e marmi. A costoro si aggiungevano italiani che si erano fatti strada come albergatori, proprietari di trattorie e ristoranti, gioiellieri, venditori di musica e strumenti italiani.

All'inizio del 1873 il Teatro Italiano fu distrutto da un feroce incendio e solo le ceneri rimasero agli sconsolati abitanti di Odessa. Le fiamme voraci erano state causate dal gas che illuminava il grande orologio all'ingresso del teatro. La costruzione del nuovo teatro, disegnato da due architetti viennesi in stile rinascimentale e barocco italiano, richiese molti anni, un milione e trecentomila rubli, e tra le più importanti innovazioni, l'illuminazione elettrica. L'apertura ufficiale avvenne il primo ottobre 1887. Non mancarono le maggiori attrici italiane: nel 1871 Adelaide Ristori era stata tra gli ultimi grandi personaggi ad apparire sul palcoscenico del vecchio teatro prima dell'incendio, mentre Eleonora Duse vi arrivò nell'estate del 1891 quando la sua *Signora delle camelie* ed *Antonio e Cleopatra* le valsero un grandioso trionfo. Nel 1893 Tschaikovsky diede concerti nell'imponente sala e presenziò alle prove e alla prima recita della sua *Dama di Picche*; tra i grandi nomi che hanno calcato le scene del nuovo teatro di Odessa troviamo Fyodor Chaliapin, Isadora Duncan, Maya Plisetskaya, e Dmitri Hvorostovsky. Ancora oggi, seguendo la tradizione, metà del cartellone è imperniato su opere di compositori italiani.

## BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

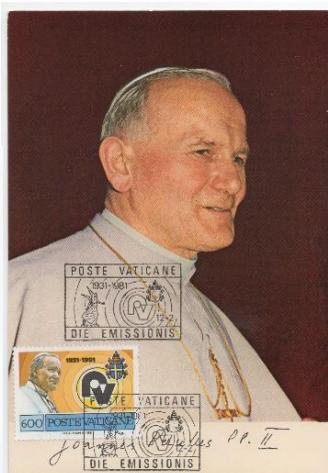
- Anna Makolkin**, *The Nineth Century in Odessa, One Hundred Years of Italian culture in the shores of the Black Sea (1794-1894)* New York, 2007 Edwin Mellen Press.
- Rojas Gomez**, *Migrazioni Italiane in Crimea e Nuova Russia: tracce ,fonti ,contesti* in *La Crimea tra Russia, Italia e impero Ottomano* (a cura di Aldo Ferrari ed Elena Pupulin), edizioni Cà Foscari, Venezia 2017
- Giacinto Fossati-Reyneri**, (R. applicato al Consolato di Odessa); *Immigrazioni, Emigrazioni e Colonie nella Russa meridionale in Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* nn. 231-232- seg., Roma 1876-77.
- P.G. Sperandeo**, *L'Italia all'Estero, Gli Italiani del mar Nero, La Colonia di Odessa*, in *Rivista d'Italia*, Roma 1906. **Rivista d'Italia**, Roma 1906, Jules De Hagemester, *Mémoire sur le commerce des ports de la Nouvelle Russie*, Odessa 1835 (Imprimerie de la Ville

## CM DELLA CITTA' DEL VATICANO VATICAN'S MAXIMUM CARDS

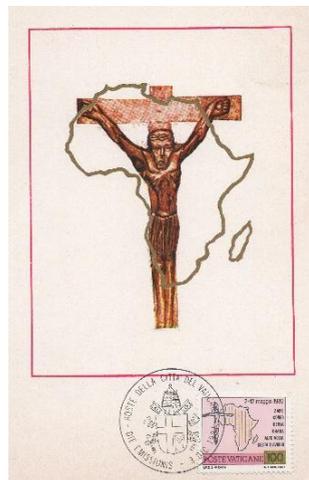
Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi – N° YVERT (ove esiste) XXXV elenco a cura di Gianfranco Poggi



Antenna del nuovo trasmettitore e Arcangelo Gabriele-50°anniv. Radio Vaticana Em.12-2-1981 - ASI 1°G Ed. priv.

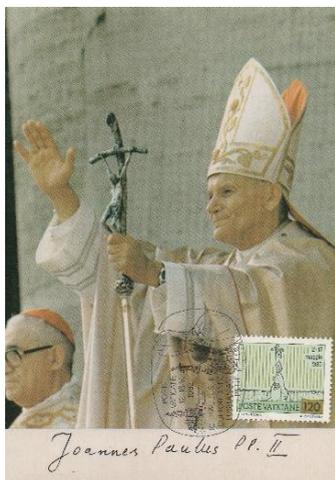


Giovanni Paolo II 50°anniv. Radio Vaticana Em.12-2-1981 ASI-1°G Ed. Multigraf

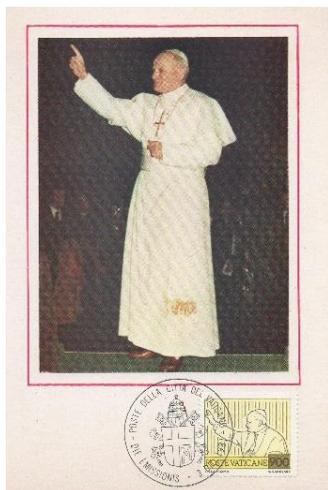


I viaggi di Giovanni Paolo II nel 1980 Em. 3-12-1981 ASI- 1°G

**1982**



I viaggi di Giovanni Paolo II nel 1980 Em. 3-12-1981 ASI- 1°G



I viaggi di Giovanni Paolo II nel 1980 Em. 3-12-1981 ASI- 1°G



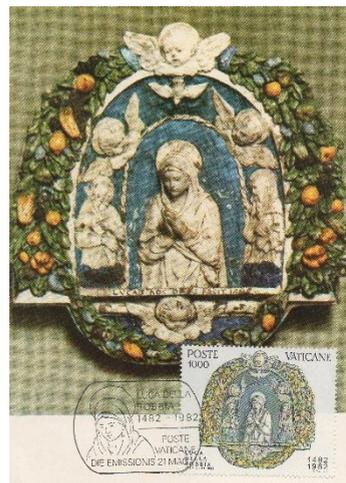
Beata Agnese di Praga 7° centenario morte Em. 16-2-1982 ASI-1°G



Beata Agnese di Praga  
7°centenario morte  
Em. 16-2-1982 ASI-I°G



Pueri Cantores  
Luca della Robbia  
5° centenario nascita  
Em.21-5-1982 ASI-I°G



Vergine in preghiera  
Luca della Robbia  
5° centenario nascita  
Em.21-5-1982 ASI-I°G

## CHALLENGE EUROPEEN DE MAXIMAPHILIE di Gianfranco Poggi

Dall'8 al 10 ottobre, in Francia, a Valenciennes, si è svolto il Campionato Europeo di Maximafila. Nato nel 2007, ha un passato importante, sia per la presenza delle più



importanti nazioni, sia per un passato successo dell'Italia; inoltre occorre ricordare la prestigiosa manifestazione a Sestri Levante. Abbiamo ritenuto bene partecipare, in particolare Gianfranco Poggi, presente come Giurato Internazionale, oltre che gli espositori Ignazio Lavagna e Italo Greppi, distintosi ottenendo 88 punti. Vincitrice la Spagna. La manifestazione, ben organizzata in una cornice signorile, è stata soprattutto un ritrovarsi fra amici, un rinsaldare legami in particolare con la Francia, pur sempre culla della Maximafilia.



**Complimenti e congratulazioni al nostro dr.Giorgio Migliavacca** che ha vinto la Medaglia d'Oro nella mostra SESCAL del 15-17 Ottobre 2021 ad Ontario, California, per la letteratura con la sua opera: *The Apostolic delegation in Egypt during the World War II*. Questa è una mostra di articoli stampati e consegnati elettronicamente relativi alla raccolta e allo studio di francobolli e interi postali, storia postale, marche da bollo.

# ANTARTIDE E TERRE AUSTRALI ANTARTICHE

## ANTARCTICA AND SOUTHERN ANTARCTIC LANDS

### SECONDA PARTE

### LA SCOPERTA E L'ESPLORAZIONE (2)

di Gian Carlo Torcelli

#### Nota per il lettore

Nei pochi casi in cui non siano state realizzate cartoline maximum, ho ritenuto opportuno ed utile, per non interrompere il discorso storico-tematico per immagini, supplire con altri diversi oggetti filatelici: Francobolli, Interi Postali, Buste, Annulli Speciali. Spero che i puristi della maximafilia non me ne vogliano.

L'epoca eroica dell'esplorazione antartica fu un'epoca iniziata alla fine del XIX secolo e conclusasi con la Spedizione Imperiale Trans-Antartica di Shackleton, con i sopravvissuti giunti a Wellington, in Nuova Zelanda, il 9 febbraio 1917. Lo storico Aant Elzinga fa terminare il periodo nel 1945, considerando la Seconda Guerra Mondiale il punto di svolta nella ricerca antartica.

1897-1899: la Spedizione antartica belga, capitanata da Adrien de Gerlache (fig. 85) fu la prima volta di Roald Amundsen (fig. 86) in Antartide. È riconosciuta come la spedizione che diede inizio all'Era eroica dell'esplorazione antartica (vedasi Notiziario A.I.M. N.119 a pag. 26).

La prima spedizione che trascorse intenzionalmente l'inverno sul continente fu guidata dal norvegese Carsten Borchgrevink (fig. 87). Nel febbraio del 1899 la Southern Cross, con a bordo 31 uomini e 90 cani da slitta (fig.88), attraccò a Cape Adare, dove gli uomini costruirono due capanne prefabbricate, le prime strutture mai edificate sul continente. Nel capanno destinato al soggiorno (di 25 m<sup>2</sup>) Borchgrevnik trascorse l'inverno insieme ad altri 9 uomini. Il 28 gennaio 1900 la Southern Cross venne a recuperare gli uomini, ma Borchgrevnik decise di rimanere un altro poco per esplorare i dintorni; con le slitte raggiunse la latitudine di 78° 50' Sud, il punto più meridionale mai raggiunto fino a quel momento.



Fig. 85 Adrien de Gerlache  
Em. 19.10.1966 Belgio  
Ann. Charleroi  
Ediz. non indicata

Fig. 86 Roald Amundsen  
Em. 16.7.2001 Guinea  
Ann. 1° G Conakry  
Ediz. non indicata



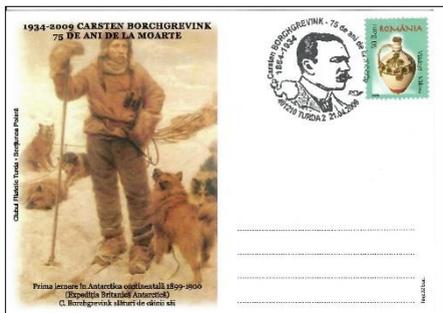


Fig. 87 Carsten Borchgrevink  
Em. 21.4.2009 Romania  
ASI Turda Intero Postale



Fig. 88 Cani da slitta  
Em. 17.5.2001 AAT  
Ann. 1° G Kingston  
Ediz. Colin Monteath - NZ

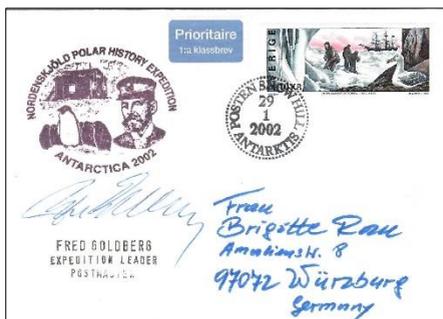


Fig. 89 Otto Nordenskiöld  
Em. 29.1.2002 Svezia  
Ann. 1° G Snowhill -FDC



Fig. 90 Nave ARA Uruguay  
Em. 13.11.2003 Argentina  
ASI Buenos Aires  
Ediz. Trienio de Cooperación Antártica

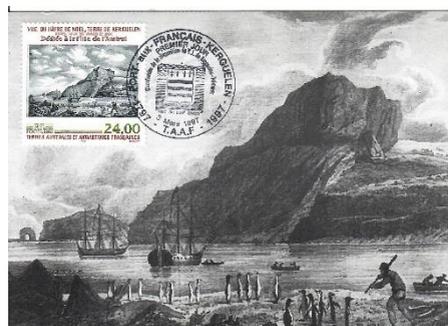


Fig. 91 Nave Gauss  
Em. 30.4.1977 DDR  
ASI 1° G Erfurt  
FDC

Fig. 92 Erich von Drygalski  
Em. 9.11.2001 Romania  
ASI Turda  
Int. Postale



Fig.93 Terra di Kerguelen  
Em. 3.3.1997 TAAF  
ASI 1° G Port-aux-Français  
Ediz. Jean Farcigny - Courbevoise



Nell'ottobre del 1901 il geologo svedese Otto Nordenskiöld (fig. 89) guidò la prima spedizione della Svezia, la Swedish Antarctic Expedition (SwedAE). Secondo i piani, Nordenskiöld e cinque membri dell'equipaggio della nave Antarctic, una volta sbarcati, avrebbero dovuto trascorrere l'inverno sull'isola Snow Hill. Alla fine del 1903 una spedizione di soccorso argentina, al comando dell'ammiraglio Julián Irizar, fu finalmente in grado di recuperare tutti i membri della spedizione e dell'equipaggio. ARA Uruguay (fig. 90) era una corvetta dell'Armada Argentina entrata in servizio nel 1874. Radiata dal servizio attivo nel 1962 è stata dichiarata Monumento Storico Nazionale e come tale utilizzata come museo a Puerto Madero, Buenos Aires.

Nel 1901 la nave Gauss (fig.91) salpò dal porto di Kiel con a bordo una spedizione guidata dal geologo tedesco Erich von Drygalski (fig. 92).L'obiettivo della spedizione era quello di esplorare la zona del continente a sud delle isole Kerguelen (fig. 93). La nave rimase incastrata nei ghiacci; nonostante ciò gli scienziati effettuarono numerose scoperte: il monte Gauss o Gaussberg, effettuarono ben sette spedizioni con slitte per esplorare i dintorni ed il 29 marzo del 1902 utilizzarono una mongolfiera (fig. 94) con la quale raggiunsero i 500 m di altitudine. Una volta tornato in patria, Gauss pubblicò un dettagliato resoconto in 22 volumi delle sue attività e scoperte. La nave Discovery (fig. 95) salpò dall'Inghilterra il 6 agosto 1901 con a bordo uno degli esploratori più noti nella storia dell'Antartide, Robert Falcon Scott (fig. 96), alla guida di una spedizione che aveva l'obiettivo di raggiungere il Polo Sud. La prima destinazione era la baia di McMurdo.

Il 4 febbraio 1902 Scott ed Ernest Shackleton (fig. 97) furono i primi a vedere e fotografare il continente dall'alto, facendo uso di una mongolfiera.

Gli esploratori trascorsero l'inverno sull'isola di Ross, a Hut Point. La spedizione fu caratterizzata da una serie di sventure ed errori tecnici, ma ciò non impedì a Scott di lasciare la base il 2 novembre 1902 per tentare di raggiungere, insieme a Shackleton, Edward Wilson (fig. 98) e 19 cani da slitta, il Polo Sud. I tre arrivarono fino agli 82° 17' Sud, ma in seguito a problemi di scorbuto e cecità da neve dovettero tornare alla base.



Fig. 94 Mongolfiera  
Em. 20.11.1982 Francia  
ASI 1° G Nantes  
Ediz. Empire Philatélique

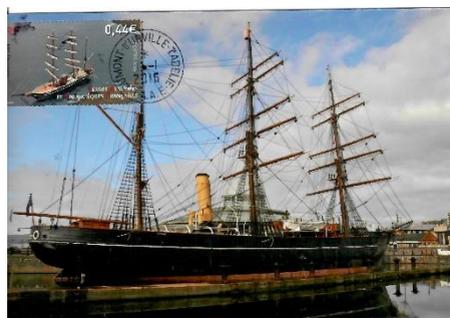


Fig. 95 Nave Discovery  
Em. 1.1.2016 TAAF  
Ann. 1° G Dumont D'Urville –  
Terre. Adélie  
Ediz. privata

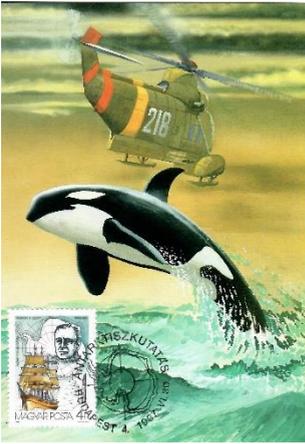


Fig. 96 R. Falcon Scott  
Em. 30.6.1987 Ungheria  
ASI 1° G Budapest  
Ediz. Magyar Filatélia -



Fig. 97 E. Shackleton e Endurance  
Em. 9.11.1995 Ross  
ASI 1° G Christchurch, NZ  
Ediz. New Zealand Post

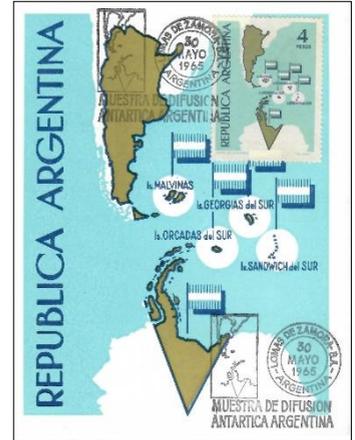


Fig. 100 Isole Orcadi meridionali  
Em. 30.5.1965 Argentina  
ASI 1° G - L. de Zamora  
Ediciones Antarctic – Bs. As.

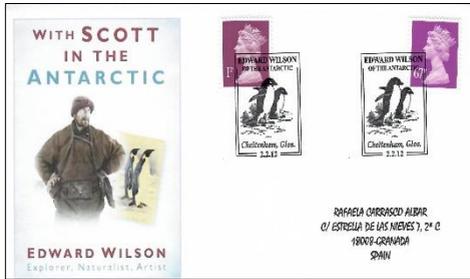


Fig. 98 Edward Wilson  
Em. 2.2.2012 UK  
ASI Cheltenham, Glos.  
Ediz. privata

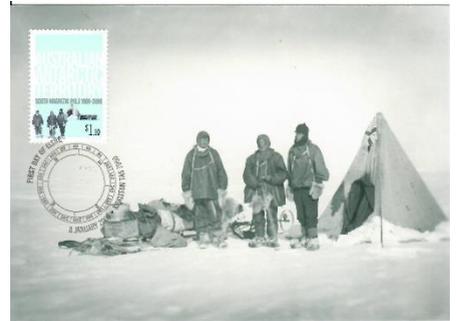


Fig. 99 Polo Sud Magnetico  
Em. 8.1.2009 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post

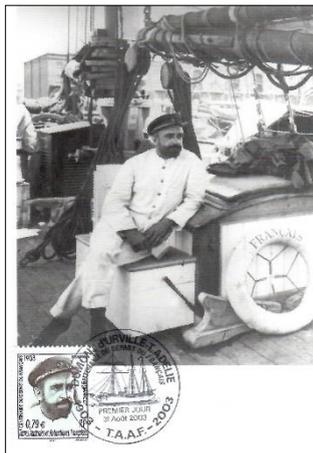


Fig. 101 Jean-Baptiste Charcot  
Em. 31.8.2003 TAAF  
ASI 1° G Dumont d'Urville – T. Adélie  
Ediz. Imp. Navillat



Fig. 102 Cent. partenza Nave Français  
Em. 31.8.2003 TAAF  
ASI 1° G Dumont d'Urville – T. Adélie  
Ediz. Imp. Navillat

Nello stesso arco temporale vi furono altre spedizioni, fra le quali quella guidata dallo scozzese William Speirs Bruce (spedizione Scotia) che disdegnava la "gara" per il raggiungimento del Polo Sud Magnetico (fig. 99) per occuparsi effettivamente di ricerca scientifica. La nave Scotia con a bordo 25 persone era diretta nel mare di Weddell, ma a causa del maltempo fu costretta a riparare nelle isole Orcadi meridionali (fig. 100).

Il 1° aprile del 1903 Bruce stabilì la prima stazione meteorologica del continente, Osmond House sull'isola di Laurie, e nello stesso anno la stazione fu ceduta all'Argentina che la rinominò Orcadas. La stazione è tuttora funzionante. Da un punto di vista scientifico la spedizione di Bruce è considerata una delle più valide: gli scienziati a bordo della nave raccolsero un gran numero di dati sulla flora, la fauna ed il clima. Nella primavera del 1903 giunse in Europa la notizia che la spedizione di Otto Nordenskiöld era dispersa, ed il francese Jean-Baptiste Charcot (fig. 101) che aveva in preparazione una spedizione al Polo Nord decise di accorrere in soccorso per contribuire alle ricerche. Mentre la nave Français (fig.102) navigava diretta verso sud, il gruppo di Nordenskiöld venne tratto in salvo, e Charcot decise quindi di esplorare la costa occidentale della Penisola Antartica. Evitò la baia di Ross a causa della possibile rivalità con Paesi già attivi nella zona e questo gesto gli valse da parte di Robert Falcon Scott il soprannome di "gentleman of the Pole".

Nel 1908 Shackleton (fig.103) fece ritorno in Antartide al comando di una spedizione finanziata in parte in proprio e in parte dai governi australiani e neozelandesi. Nel corso della spedizione fu raggiunta la vetta del Monte Erebus (fig. 104), prima scalata di una montagna del continente, e fu raggiunto il Polo Sud magnetico. Shackleton, insieme ad altri tre membri dell'equipaggio della nave Nimrod (fig.105) raggiunse il punto più meridionale mai raggiunto fino a quel momento, 88° 23' S di latitudine fermandosi a circa 155 km dal Polo Sud a causa delle cattive condizioni del gruppo.

Nel 1908 Charcot (fig. 106) tornò in Antartide per la seconda volta, al comando della nave Pourquoi-Pas ? IV (fig. 107), fatta costruire appositamente per i mari antartici.

La Pourquoi-Pas ? IV sopravvisse bene ad una collisione con una roccia, e poté proseguire per le coste prospicienti la Terra di Graham.

Charcot tracciò le mappe dell'isola di Adelaide, scoprì una baia che chiamò Marguerite Bay in onore della moglie. Le mappe tracciate da Charcot rimasero in uso per oltre due decenni.

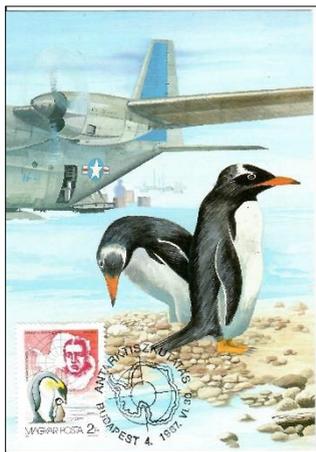


Fig. 103 Shackleton  
Em. 30.6.1987 Ungheria  
ASI 1° G Budapest  
Ediz. Magyar Filatélia -  
Budapest



Fig. 104 Monte Erebus  
Em. 12.3.2018 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Antarctic Division



Fig. 105 Nave Nimrod  
Em. 8.1.2009 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post



Fig. 106 Jean-Baptiste Charcot  
Em. 1938 Francia  
ASI 5.6.1944 Salon de la Marine - Paris  
Ediz. non indicata

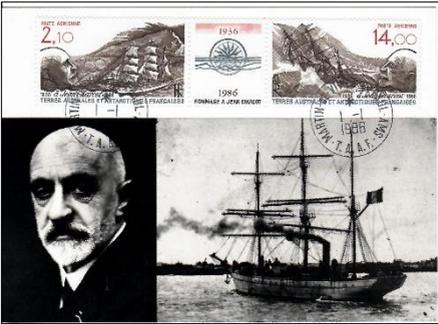


Fig. 107 Nave Pourquoi-Pas IV  
IV Em. 1.1.1986 TAAF Ann. 1° G  
Martin de Vivies Ediz. Jean  
Farcigny - Courbevoie



Fig. 108 Jean Turquet  
Em. 1.1.1997 TAAF  
Ann. 1° G Dumont d'Urville - T. Adélie  
Ediz. Jean Farcigny - Courbevoie



Fig. 109 Comandante  
Charcot  
Em. 7.2008 Francia  
Ann. 1° G Neuilly Sablons  
Ediz. La Palette Breton  
Saint-Malo



Fig. 110 Roald  
Amundsen  
Em. 23.3.2005 Bulgaria  
Ann. 1° G Sofia  
Ediz. non indicata



Fig. 111 Nave Fram  
Em. 15.4.2011 Norvegia  
ASI 21° G Oslo  
Ediz. Posten Norge

Il **Dott. Jean Turquet** (fig.108) (1867-1945), un medico francese specializzato in botanica e zoologia, fu uno degli scienziati che parteciparono, dal 1903 al 1905, alla spedizione polare in Antartide guidata dal **Comandante Charcot** (fig. 109). Il lavoro che s'è svolto durante questa spedizione è stato spudoratamente sfruttato da colleghi senza scrupoli. Dimenticato dalla storia, il dottor Turquet ha lasciato poche tracce. Nel 1910 una spedizione guidata da **Roald Amundsen** (fig.110) partì con la **nave Fram** (fig. 111 ) dalla Norvegia con l'intenzione di raggiungere il Polo Sud. La Fram è stata la prima nave costruita in Norvegia appositamente per la ricerca polare. Fu impiegata in tre importanti spedizioni: con **Fridtjof Nansen** (fig. 112) alla deriva nell'Oceano Artico 1893-96, con Otto Sverdrup nell'arcipelago artico a ovest della Groenlandia - ora la regione del Nunavut del Canada - 1898 -1902, e con Roald Amundsen in Antartide per la sua spedizione al Polo Sud 1910-12. La Fram è ora ospitata ed esposta nel Museo Fram a Bygdøyenes, Oslo. Arrivato in Antartide, partendo dalla Baia delle Balene, **Amundsen** (fig. 113) raggiunse il Polo Sud il 14 dicembre 1911.

Circa un mese più tardi anche un gruppo guidato da **Robert Falcon Scott** (fig. 114) raggiunse il Polo Sud, ma tutti gli uomini che lo componevano perirono lungo il viaggio di ritorno. La base Amundsen-Scott, al Polo Sud, è intitolata a questi primi conquistatori. **Shirase Nobu** (fig. 115) è stato un esploratore giapponese. Guidò la prima spedizione antartica giapponese tra il 1910 e il 1912, a bordo della nave Kainan Maru. In suo onore, in Antartide sono state nominate la costa di Shirase, un tratto di costa della piattaforma di Ross, e il ghiacciaio Shirase. Nonostante la mancanza di un impatto duraturo dal punto di vista scientifico o storico, la spedizione di Shirase è importante perché tutti i suoi membri sopravvissero al soggiorno in Antartide.

**John Robert Francis Wild** (18 aprile 1873 - 19 agosto 1939) (fig. 116) è stato un velista ed esploratore inglese. Partecipò a cinque spedizioni in Antartide durante l'Era Eroica dell'Esplorazione Antartica, per le quali fu insignito della Medaglia Polare con quattro barre, uno dei soli due uomini ad essere così onorato, l'altro è Ernest Joyce. Nel 1911 si unì alla **spedizione Aurora** (fig.117) del geologo australiano **Douglas Mawson** (fig. 118) e fu responsabile della base occidentale sulla piattaforma di ghiaccio di Shackleton. Dal 1914 al 1916 prestò servizio come secondo in comando di Shackleton nella Spedizione Imperiale Transantartica.



Fig. 112 Fridtjof Nansen  
Em. 10.10.2011 Bulgaria  
Ann. 1° G Sofia  
Ediz. Philip - Bg

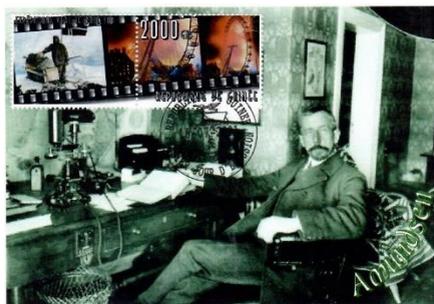


Fig. 113 Amundsen  
Em. 16.7.2001 Guinea  
Ann. 1° G Conakry  
Ediz. non indicata

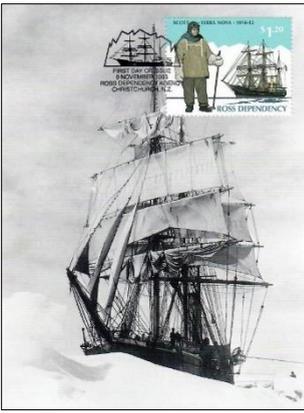


Fig. 114 R.Falcon Scott  
Em. 9.11.1995 Ross Dep.  
ASI 1° G Christchurch, NZ  
Ediz. New Zealand Post



Fig. 115 Shirase Nobu  
Em. 7.3.2011 Romania  
ASI Turda  
Intero Postale

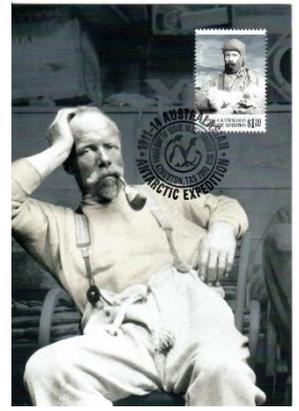


Fig. 116 J. R. Francis Wild  
Australasian Antarctic Exp.  
Em.10.9.2013 Tasmania Au  
ASI 1° G Kingston,  
Ediz. Australia Post

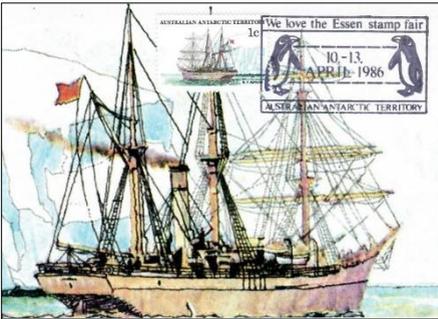


Fig. 117 Spedizione Aurora  
Em. 10.4.1986 AAT  
Ann. Essen Fair  
Ediz. non indicata

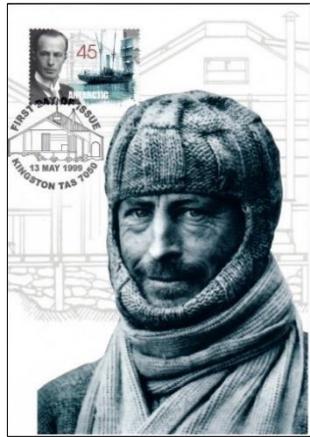


Fig. 118 D.Mawson  
Em. 13.5.1999 AAT  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. non indicata  
Foto : Sir D. Mawson

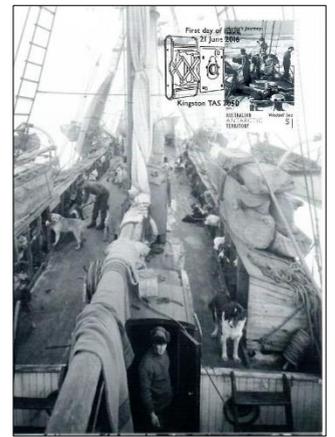
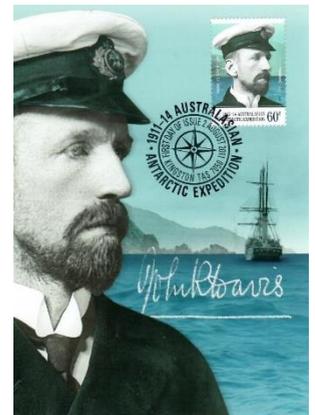


Fig. 119 Nave **Endurance**  
Em. 21.6.2016 AAT  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. non indicata  
Foto : Frank Hurley



Fig.120 **Endurance**  
bloccata nel pack  
Em. 21.6.2016 AAT  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. non indicata  
Foto : F. Hurley

Fig.121 J. King Davis  
Em. 2.8.2011 AAT  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. Australia Post



L' **Endurance** (fig. 119) fu la **nave** utilizzata dall'esploratore antartico britannico Ernest Shackleton per il suo viaggio più famoso. Fu varata in Norvegia il 17 dicembre 1912 nei cantieri navali Framnaes Schipyard con il nome di Polaris. Ribattezzata Endurance dal nuovo proprietario, salpò verso l'Antartide il 1° agosto dello stesso anno per iniziare la Spedizione Imperiale Transantartica, raggiunse i mari australi dopo 5 mesi di navigazione, ma la sua vita tra i ghiacci perenni fu molto breve, infatti rimase **bloccata nel pack** (fig. 120) il 19 gennaio 1915 e dopo alcuni mesi di agonia dovette essere completamente abbandonata dall'equipaggio il 27 ottobre per affondare definitivamente il 21 novembre, dopo ben 281 giorni dall'incagliamento.

La spedizione Aurora, il cui nome ufficiale era Australasian Antarctic Expedition, è stata una spedizione antartica australiana svoltasi tra il 1911 ed il 1914 con l'ausilio della nave Aurora e sotto il comando di Douglas Mawson. La missione aveva come obiettivo lo svolgimento di diverse ricerche scientifiche nell'area della baia del Commonwealth. Nel 1910 l'*Australian Association for the Advancement of Science* (Associazione Australiana per l'Avanzamento della Scienza), approvò un piano per cartografare oltre 3500 km di costa antartica e stanziò una considerevole somma di denaro per il finanziamento della spedizione. Altri fondi vennero raccolti mediante sottoscrizioni pubbliche e donazioni private. La nave Aurora scelta per la spedizione era un vapore di 600 tonnellate registrato nel Dominion di Terranova. Dopo profonde modifiche per renderla adatta da una missione antartica (tra cui l'installazione di tre grandi cisterne per l'acqua dolce) venne assegnata al capitano **John King Davis** (fig. 121). L'equipaggio era composto principalmente da accademici delle università australiane e neozelandesi. Il 23 dicembre la nave *Aurora* salpò verso aree inesplorate dell'Antartide che verranno poi intitolate a re Giorgio V ed alla Regina Maria. **Raggiunta la costa** (fig. 122), l'equipaggio si affrettò a costruire una base a **Capo Denison** (baia del Commonwealth)(fig.123) dove 18 uomini passarono l'inverno del 1912 ed otto quello del 1913. Furono costruiti anche alcuni **edifici** (fig. 124) sull'**isola Macquarie** (fig. 125) ed una **base occidentale** sulla barriera di Shackleton (fig. 126).

Spedizioni di ricerca antartica australiane (Australian National Antarctic Research Expeditions, ANARE) è il nome con cui era storicamente conosciuto il Programma Antartico Australiano. Nel 1911 il dott. Douglas Mawson invitò **Frank Hurley** (fig. 127) a partecipare come **fotografo** (nella fig. 128 "The long, long night" ) alla **prima spedizione antartica australiana** (nelle figure 129 e 130 altre foto di Frank Huley).

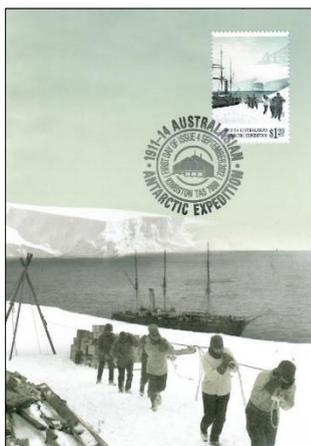


Fig122 Australasian Antarctic Expedition  
Raggiunta la costa  
Em. 4.9.2012 AAT  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. Australia Post



Fig. 123 Base a  
Cape Denison  
Em.10.9.2013  
Australia  
ASI 1° G Kingston,  
Tasmania  
Ediz. Australia Post

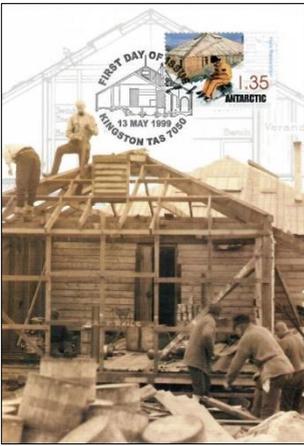


Fig. 124 Costruzione delle capanne  
Em. 13.5.1999 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post

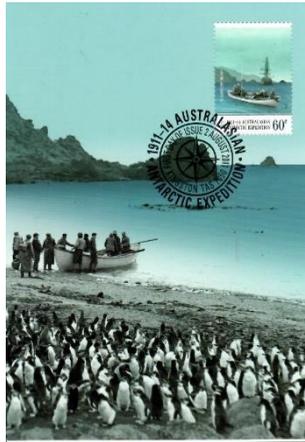


Fig. 125 Sbarco sull'Isola Macquarie Australasian Antarctic Expedition  
Em. 2.8.2011 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post

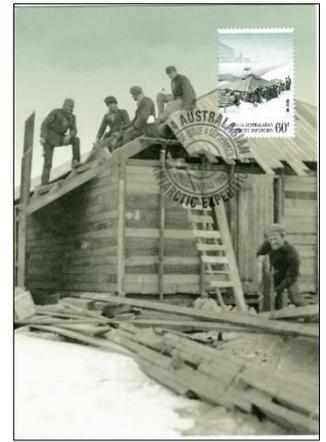


Fig. 126 Base occidentale sulla barriera di Shackleton  
Em. 4.9.2012 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post  
Foto : Frank Hurley



Fig. 127 Frank Hurley  
Em. 21.6.2016 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post  
Foto : Frank Hurley

Fig. 128 "The long, long night"  
Em. 21.6.2016 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post  
Foto : Frank Hurley

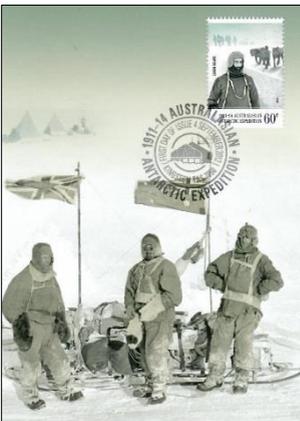


Fig. 129 Australasian Antarctic Expedition  
Em. 4.9.2012 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post  
Foto : Frank Hurley

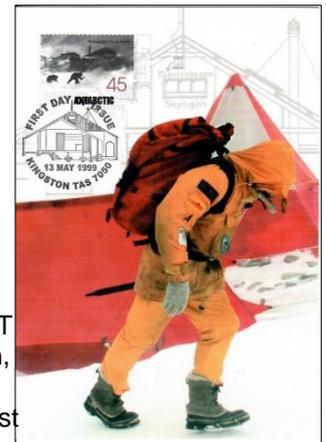


Fig.130 Austral. Antarctic Exp.  
Em.13.5.1999 AAT  
ASI 1° G Kingston, Tasmania  
Ediz. Australia Post

## LE NOVITA' D'ITALIA



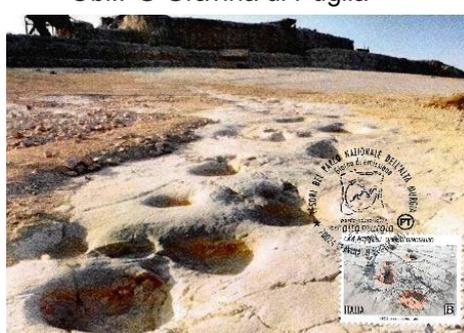
Tesori dell'Alta Murgia  
Pulo di Altamura  
Em. 24-5-2021 Italia  
Obl.1°G Gravina di Puglia



Tesori dell'Alta Murgia  
Pulicchio di Gravina  
Em. 24-5-2021 Italia  
Obl.1°G Gravina di Puglia



Tesori dell'Alta Murgia  
Miniere di Bauxite di Spinazzola  
Em.24-5-2021 Italia  
Obl.1°G Gravina di Puglia



Tesori dell'Alta Murgia  
Cava Pontrelli –Orme di Dinosaurio  
Em.24-5-2021 Italia  
Obl.1°G Gravina di Puglia

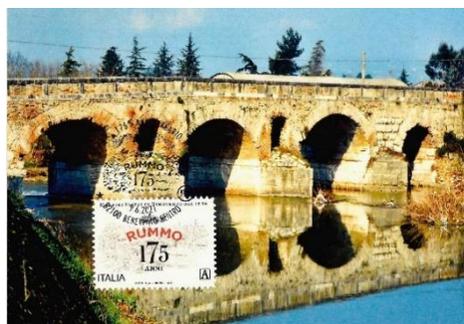


Tesori dell'Alta Murgia  
Grotta di Lamalunga  
L'Uomo di Altamura  
Em. 24-5-2021 Italia  
Obl.1°G Gravina di Puglia



100° anniv. fondazione del  
settore di Atletica Leggera  
delle  
Fiamme Gialle.  
Partenza del 1° Trofeo Nelli  
Em. 29-5-2021 Italia  
ASI-1°G Roma

Ponte Leproso –  
Benevento  
175°anniv. pastificio  
Rummo  
Em. 9-6-2021 Italia  
ASI-1°G Benevento

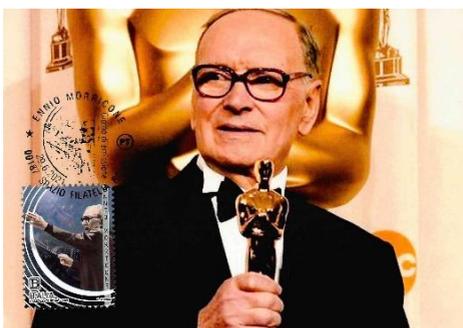




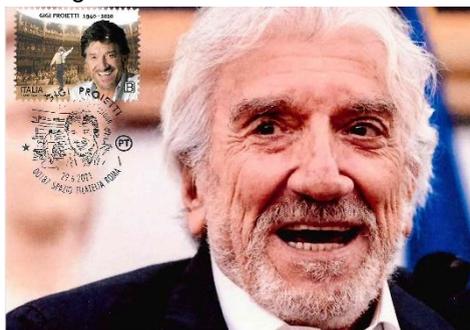
450° Anniv. istituz. Ordine S.Stefano  
Cosimo II riceve i Cavalieri  
Em. 18-6-2021 Italia  
ASI-I°G Pisa  
Op. di Baldassarre Franceschini



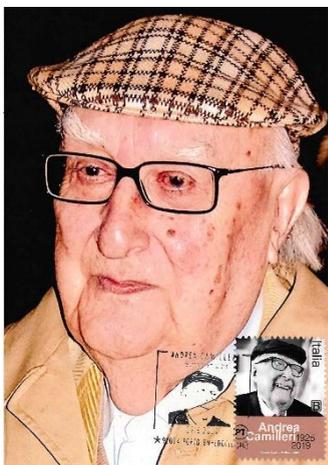
450° anniv battaglia di Lepanto  
Em. 18-6-2021 Italia  
ASI-I°G Gaeta  
Gaeta porto di partenza delle navi  
Legata Santa



Eccellenze italiane dello spettacolo  
Ennio Morricone  
Em. 29-6-2021 Italia  
ASI-I°G Roma



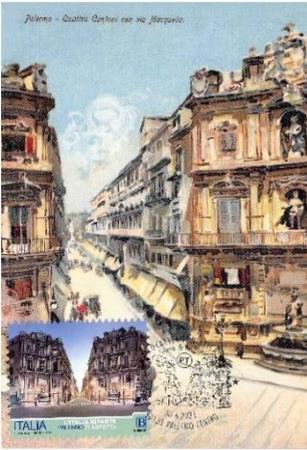
Eccellenze italiane dello spettacolo  
Gigi Proietti  
Em. 29-6-2021 Italia  
ASI-I°G Roma



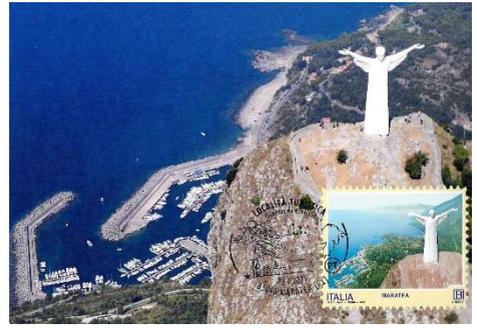
Eccellenze italiane  
dello spettacolo  
Andrea Camilleri  
Em.29-6-2021 Italia  
ASI-I°G Roma



Palazzo reale di Napoli  
Serie l'Italia riparte - Turismo  
Em. 30-6-2021 Italia  
ASI-I°G Napoli



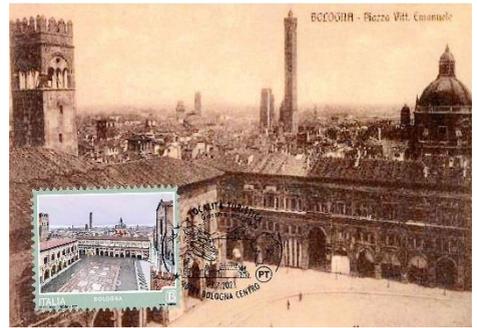
I Quattro Canti  
Serie l'Italia riparte  
Turismo  
Em. 30-6-2021  
ASI-I°G Palermo



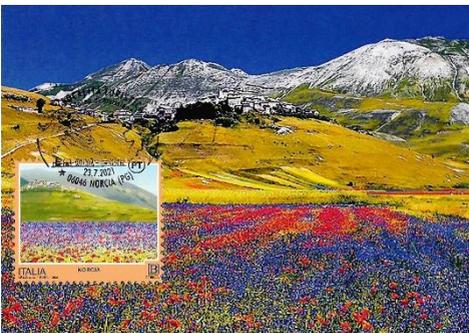
Maratea - Serie Turistica  
Em. 23-07-2021 Italia  
ASI-I°G Maratea



La Maddalena – Serie  
Turistica  
Em. 23-07-2021 Italia  
ASI-I°G La Maddalena (SS)



Bologna – Serie Turistica  
Em. 23-07-2021 italia  
ASI-I°G Bologna



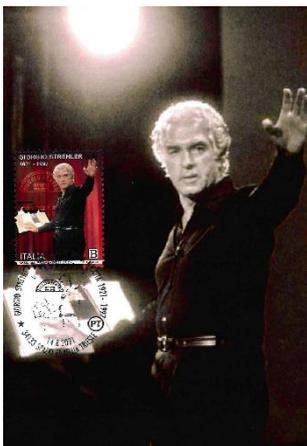
Norcia-Serie Turistica  
Em. 23-07-2021 Italia  
ASI-I°G Norcia (PG)



Inter Campione  
d'Italia 2020  
Em. 30-7-2021  
Italia  
ASI-I°G Milano



Italia Campione d'Europa 2020  
Em. 6-8-2021 Italia  
ASI-I°G Roma



Giorgio Strehler  
100°anniv. nascita  
Em.14-8-2021 Italia  
ASI - I°G Trieste



850 GT California - Moto Guzzi  
100°anniversario fondazione  
Em.11-9-2021 Italia  
ASI – I°G Genova

## NOVITA' DEL VATICANO



Sant' Ignazio di Loyola  
500°anniv. conversione  
Em. 25-5-2021 SCV  
ASI-I°G SCV



Sisto V  
500°anniv.nascita  
Em.25-5-2021SCV  
ASI-I°G SCV



Assoc. SS. Pietro e Paolo  
50° anniversario  
Em. 25-5-2021 SCV  
ASI-I°G SCV



Gheppio comune  
Serie Europa  
Em. 25-5-2021 SCV  
ASI.I°G SCV

Scricciolo  
Serie Europa  
Em. 25-5-2021 SCV  
ASI-I°G SCV



## **RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI AL 15-10-2021**

**SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 15-10- 2021**

**ESCLUSIVAMENTE RISERVATE AI SOCI IN REGOLA CON LE QUOTE ASSOCIATIVE**

**Per la cessione di questo materiale e precedente, rivolgersi al Vice Presidente o al Presidente**

**L'evasione avverrà secondo priorità di ricezione delle richieste. Per indirizzi , vedasi II di copertina**

### **ITALIA**

#### **CM REALIZZATE**

1)100°Anniv.Congresso Livorno	1CM
2)Campionati del mondo sci alpino	1CM
3)Giovanni Agnelli	1CM
4)1600°anniv. fondaz. Venezia	1CM
5)2750°anniv.fondaz Leontinoi	1CM
6)100°anniv. nascita di Spizzichino	1CM
7)Valli,Masina,Manfredi	3CM
8)200°anniv. morte di Napoleone	1CM
9)150°anniv. ENPA	1CM
10)Rino Gaetano, Ezio Bosso	2CM
11)Tesori del Parco Alta Murgia	5CM
12)100°anniv. fond. del nucleo atleti Guardia di Finanza	1CM
13)175° anniv. pasta Rummo	1CM
14) Battaglia di Lepanto e Ordine religioso di Santo Stefano Papa	2CM
15) Camilleri,Morricone, Proietti	3CM
16) Italia Riparte:Napoli,Palermo	2CM
17) Italia Turistica	4CM
18)Inter Campione d'Italia	1CM
19)Italia campione d'Europa	1CM
20)Giorgio Strehler	1CM
21)Gino Cervi e Vittorio De Sica	2CM
22)Madonna di Oropa	1CM
23)Moto Guzzi	1CM
24)Traforo del Frejus	1CM
25)Grazia Deledda	1CM
26)Feder.Codiretti di Sicilia	2CM
27)Eccell.dello spettacolo:Mafalda	1CM

#### **CM NON REALIZZATE**

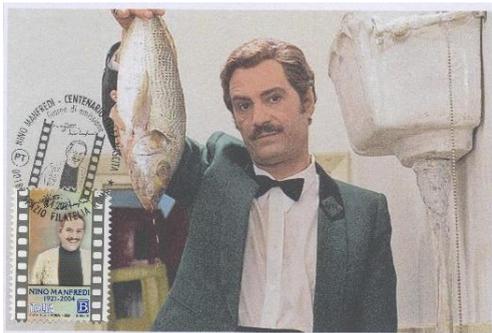
40°anniv. Confer. delle regioni
150°anniv. proclam. Roma Capitale
200°anniv. nascita Camillo d'Errico
200°anniv. fondaz.Luxardo
100°anniv. morte di Ernesto Nathan
Sostenibilità ambientale
Professioni sanitarie
100°anniv. Carabinieri a San Marino
100°anniv. Rivista S.Francesco
50°anniv. morte di Arnoldo Mondadori
UEFA - Euro2020
Filarmonica A. Laudamo Messina
Anniv.Fondazione Caritas
AnnivFondazione ITAS
Anniv.Fondazione Lagostina
Remo Gaspari
Anniv.Fondazione città di Modugno
Anniv.Manifesto di Ventotene
Premio fair play Mecenate
Tabacchificio di Battipaglia
Orto Botanico di Ferrara
Gucci
Dante Alighieri
Organizz. Cooper.e Sviluppo
Venini
Biblioteca degli Zelanti e Dafnici

### **CM DELLO STATO CITTA DEL VATICANO REALIZZATE**

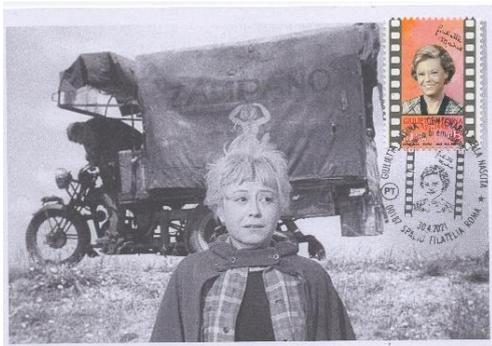
**SUMMARY OF MAXIMUM CARD REALIZED BY AIM**

1)Anno di San Giuseppe	1CM
2)150°anniv. Congregazione Canonici dell'Immacolata	1CM
3) Pasqua 2021	1CM
4) Sisto V nel 500° anniv. nascita	2CM
5) Sant'Ignazio di Loyola nel 5°centenario conversione	1CM

## LE REALIZZAZIONI DEI SOCI MC REALIZED BY MEMBERSHIP



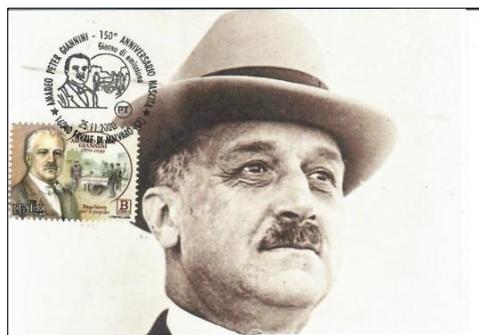
Nino Manfredi nel film  
"Pane e cioccolata" di Franco Brusati  
ASI 1G TR Roma 30/4/2021.  
Ed. Priv  
**Real. Gianfranco Poggi**



Giulietta Masina nel film  
La strada di Federico Fellini  
ASI 1G TR Roma 30/4/2021  
Ed Priv.  
**Real. Gianfranco Poggi**



Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa  
100° anniv. nascita  
Em. 27-9-2020 Italia  
ASI-I°G Saluzzo  
**Real. Gian Carlo Torcelli**



Amadeo Peter Giannini  
150° anniv. nascita  
Em. 25-11-2020 Italia  
ASI.I°G Favale di Malvaro  
**Real. Gian Carlo Torcelli**

**PER IL RINNOVO ASSOCIAZIONE PER ANNO 2022 USARE:**

**Carta Postale Ricaricabile(presso Poste e Tabaccai costo zero):  
Poste Pay evolution n.° 5333 1711 4267 9105 validità al 07/26  
intestata a Claudia Massucco ( cod.Fiscale MSSCLD 53D 65I693I)  
IBAN: IT83X3608105138282038782050 per chi vuole fare bonifico  
Bancario.**



Firenze S. Maria Novella  
Em. 30-6-2021 Italia  
ASI-I°G Firenze  
**Real. Gian Carlo Torcelli**



Vittoria Alata – Brescia  
Em. 21-11-2020 Italia  
ASI-I°G Brescia  
**Real. Gian Carlo Torcelli**



Alida Valli nel film "Senso" di Luchino Visconti. ASI-1G TR  
Roma 30-4-2021 -Ed. priv.  
**Real. Gianfranco Poggi**



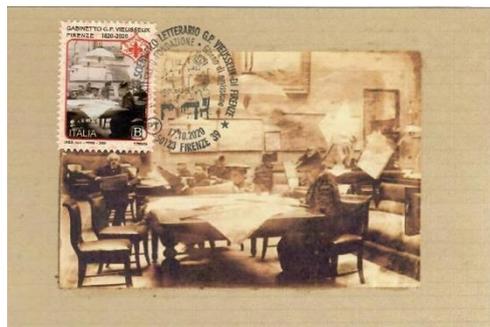
100°anniv Scuola dei Marescialli e  
Brigadieri dei Carabinieri  
Em. 15-10-2020 Italia - ASI-I°G Roma  
**Real. Gian Carlo Torcelli**



75° anniv. Istituz. Ispettorato di  
Pubblica Sicurezza in Vaticano  
Em. 28-9-2020 Italia - ASI-I°G Roma  
**Real. Gian Carlo Torcelli**



Gino Bartali - 20° anniv. morte  
Em.3-10-2020 Italia  
ASI-I°G Firenze  
**Real. Giuseppe Rocco Bellantoni**



200° anniv. fondaz. Gabinetto  
scientifico - letterario G.P. Viessieux  
Em.17-10-2020 Italia ASI-I°G Firenze  
**Real. Gian Carlo Torcelli**